

30 Ottobre 2013

Accesso al credito, agevolazioni per i soci di Confcooperative

Grazie alla convenzione stipulata con Banca Etica, le cooperative potranno godere di strumenti finanziari vantaggiosi



Si aprono nuove strade verso l'accesso al credito per le cooperative bergamasche. Grazie alla convenzione recentemente siglata da Confcooperative Bergamo con Banca Popolare Etica le cooperative e i loro dipendenti e collaboratori potranno godere di strumenti finanziari agevolati. L'obiettivo è quello di sostenere l'accesso al credito tramite un accordo che si inserisce in una convenzione quadro nazionale firmata tra Banca Etica e Confcooperative-Federsolidarietà.

Confcooperative Bergamo e Banca Etica insieme quindi per far crescere una cultura dell'economia sociale e dell'imprenditoria sociale nella nostra provincia: una forte convenienza ideale ma anche un insieme di strumenti per favorire l'accesso al credito per le cooperative aderenti a Confcooperative che potranno accendere mutui e finanziamenti nelle varie forme tecniche per fronteggiare le loro esigenze finanziarie.

Le imprese potranno fare affidamento sullo sportello di Bergamo di Banca Etica, aperto lo scorso aprile, che al momento conta 700 soci e una raccolta di 14,9 milioni di euro per 6 milioni di impegni al servizio delle cooperative. Per le imprese

associate a Confcooperative inoltre sarà possibile contare anche su un abbattimento del tasso di interesse applicato per le operazioni di mutuo con il concorso in conto interesse di Fondo sviluppo, (il fondo mutualistico di Confcooperative). «La convenzione si inserisce in una convenzione quadro nazionale firmata tra Banca Etica e Federsolidarietà e nasce dalla volontà di favorire i rapporti tra le cooperative sociali e non e una banca partecipativa che incontra i nostri valori - ha spiegato Giuseppe Guerini, presidente di Confcooperative Bergamo -. La convenzione è importante anche perché potrà fare da veicolo per sviluppare nuove sinergie nel mondo del credito all'insegna del pluralismo economico. Per questo l'idea è di non fermarci alla convenzione ma di andare oltre e nei giorni scorsi abbiamo infatti formalizzato l'adesione come Confcooperative Bergamo per entrare a far parte della base associativa di Banca Etica».

La vicinanza al territorio, il sostegno alle piccole e medie imprese, la valorizzazione dell'economia sociale per le imprese che non pensano solo agli utili sono alcuni dei valori di Banca Etica che si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, imprese, associazioni ed enti, orientando il loro risparmio verso le iniziative socioeconomiche che perseguono finalità sociali e che operino nel pieno rispetto della dignità umana e della natura. «Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia - spiega Paolo Comini, responsabile area nord-ovest di Banca Etica - l'istituto indirizza la raccolta ad attività finalizzate al conseguimento dell'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo, mediante le organizzazioni no profit, le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più. L'investitore, infatti, può scegliere di indirizzare l'impiego dei propri risparmi verso quattro settori: cooperazione sociale, promozione della cultura e della società civile, salvaguardia e tutela ambientale, cooperazione allo sviluppo nei paesi del Sud del mondo».

Tra le finalità di Banca Popolare Etica è presente anche una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità d'impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale. «Al di là del merito creditizio - spiega Andrea Bravi, direttore della filiale cittadina situata in via Borgo Palazzo - l'istruttoria per la concessione del credito non è solo tecnica ma anche socio-valoriale. La concessione di mutui a tassi agevolati e altri prodotti finanziari nasce infatti dalla consapevolezza di sostenere un modello d'impresa come quello della cooperazione che ha risvolti sociali importanti per il tessuto economico in cui opera».

Ad accompagnare le cooperative nell'informativa dell'accesso al credito e per l'istruttoria della pratica, Confcooperative Bergamo metterà a disposizione il suo ufficio «Credito e Finanza», che dalla sede di via Serassi è da tempo un punto di riferimento per le associate. Infine, in un'ottica di proposta di «sistema» che riguardi anche le persone fisiche, la convenzione siglata con Banca Etica prevede, oltre che per la singola cooperativa, condizioni agevolate su una serie di servizi anche per i dipendenti dalla cooperativa stessa e i suoi collaboratori, a conferma del principio della mutualità su cui si fonda l'Istituto.